

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**COMUNE DI SERRAMAZZONI**  
**PROVINCIA DI MODENA**

**C O P I A**

<input checked="" type="checkbox"/>	Trasmessa ai Capigruppo Consiliari il <b>24/07/2001</b> Nr. Prot.
<input type="checkbox"/>	Trasmessa al Prefetto il Nr. Prot.
<input type="checkbox"/>	Trasmessa / Ritrasmissione al CO.RE.CO. il Nr. Prot. il Nr. Prot.
<input checked="" type="checkbox"/>	Affissa all'Albo Pretorio il <b>24/07/2001</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Allegati Presenti

**MODIFICA DA APPORTARE AL REGOLAMENTO SULL'ACCESSO ALL'IMPIEGO**

NR. Progr: **173**  
Data **19/07/2001**  
NR. Protoc.  
Seduta NR. **27**  
Cod. Ente : **CO-36042/L**

L'anno *DUEMILAUNO* questo giorno *DICIANNOVE* del mese di *LUGLIO* alle ore *21:15* convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BARTOLACELLI CLAUDIO	SINDACO	S
BAGNOLI GIORGIO	VICESINDACO	S
CONVENUTI ALESSANDRO	ASSESSORE	S
VANDELLI MARIO	ASSESSORE	N
LORENZINI ALDA	ASSESSORE	S
ORLANDI EUGENIO	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti</i> <b>5</b>		<i>TOTALE Assenti</i> <b>1</b>

Assenti Giustificati i signori :

*VANDELLI MARIO*

Assenti Non Giustificati i signori :

*Nessun Assessore risulta assente ingiustificato.*

Partecipa il *SEGRETARIO* del Comune, Sig. *DE GIOVANNI D.SSA RITA* .

In qualità di *SINDACO*, il Sig. *BARTOLACELLI CLAUDIO* assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 173 DEL 19/07/2001

OGGETTO:

MODIFICA DA APPORTARE AL REGOLAMENTO SULL'ACCESSO ALL'IMPIEGO

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera di C.C. n.36 del 12.06.1991 e successivamente modificato e integrato con C.C. 81/91, C.C. 60/94, C.C. 6/98, C.C. 80/99 e da ultimo C.C. 9/00;
- Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 179/99;
- Visto il Regolamento sull'accesso all'impiego approvato con delibera di Giunta Comunale n. 286/99;
- Vista la legge n. 68/1999;
- Rilevata la necessità di precisare puntualmente l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 9 della legge 12 marzo 2000 n. 68, nonchè la previsione di cui all'art. 11 del medesimo provvedimento legislativo in sede di Regolamento per l'accesso all'impiego, al fine di poter consentire all'Amministrazione ogni atto tenuto opportuno, con piena legittimità e trasparenza;
- Udata la relazione del Sindaco;
- Richiamati i propri atti pertinenti la materia: deliberazione n. 286/99 e deliberazione n. 300/2000;
- Dato atto, da ultimo, della informazione avvenuta nei confronti delle OO.SS. e RSU aziendali in data 19 luglio 2001;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;
- Ad unanimità di voti, espressi in modo unanime e palese,

DELIBERA

1) di aggiungere al comma 1 lettera c), primo periodo, dell'art.5 del Regolamento sull'accesso all'impiego, approvato con deliberazione di G.C. n. 286 del

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 173 DEL 19/07/2001

25.11.1999. dopo la parola "modificazioni" le parole " nonchè con richiesta nominativa a termini del comma 4 dell'art. 9 della legge n. 68 del 12 marzo 1999";

2) di approvare il nuovo testo dell'art. 5 del Regolamento sull'accesso all'impiego, approvato con deliberazione di G.C. n. 286 del 25.11.1999 " Copertura dei posti vacanti", come da allegato A, alla presente, costituente parte sostanziale ed integrante della medesima, così come risultante dalla modifica di cui al punto 1);

3) di dare mandato al Responsabile del Servizio AA.GG di ogni conseguente adempimento gestionale.

## ART. 5 COPERTURA DEI POSTI VACANTI

1. Salve le specifiche deroghe previste dalla Legge e salvo quanto previsto in prosieguo, le assunzioni in servizio nei posti disponibili delle varie categorie professionali avvengono, di norma:

a) per pubblico concorso aperto a tutti per esami, per titoli, per titoli ed esami, per corso-concorso o per selezione, mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta dal profilo professionale, avvalendosi, di norma, anche di sistemi automatizzati;

b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di Collocamento tenute dagli Uffici Circostrizionali del Lavoro, che siano in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa vigente al momento della pubblicazione dell'offerta di lavoro, con le modalità di cui al Capo III del D.P.R. 487/94;

c) mediante chiamata numerica degli iscritti nelle apposite liste costituite dagli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge 482/68 e successive modificazioni, nonché con richiesta nominativa a termini del comma 4 dell'art.9 della legge del 12 marzo 1999 n. 68.

E' fatto salvo quanto previsto dalla Legge 13 agosto 1980 n. 466;

d) secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Uffici e Servizi, per le assunzioni a tempo determinato e per la copertura dei posti di alta specializzazione o di responsabile di servizio.

2. Il concorso pubblico o la selezione deve svolgersi con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, ricorrendo, ove necessario e possibile, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione.

Con le medesime procedure e modalità di cui al precedente comma è reclutato il personale a tempo parziale con durata a tempo determinato o indeterminato.

3. In caso di necessità ed urgenza, per motivate ed indifferibili esigenze di continuità del servizio, si potrà procedere alla assunzione, a tempo determinato, di personale risultato idoneo in concorsi o selezioni riguardanti la stessa categoria e lo stesso profilo professionale, utilizzando le graduatorie vigenti presso altri Enti Pubblici.

4. L'assunzione del personale è di competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali e Sociali